Vino nuovo in otri nuovi

traccia per l'assemblea parrocchiale di AC 2026

Carissimi responsabili e soci dell'associazione parrocchiale,
la presidenza diocesana di AC vi saluta e vi augura di vivere al meglio il tempo del cammino assembleare di quest'anno. Con questa breve nota diamo **alcune indicazioni di contenuto** per l'assemblea parrocchiale.
Nel **regolamento "DemocrACy 2026-27"** troverete invece le informazioni relative agli aspetti formali del percorso (convocazione, svolgimento del momento elettivo, verbale etc..).

"Ora i discepoli di Giovanni..." - cominciamo dalla preghiera

Prima dell'assemblea tutti i soci sono invitati a **partecipare assieme a una delle S.Messe** dell'ATB. Se l'assemblea si svolge di sera o durante la settimana, la Messa può essere una di quelle della domenica precedente. Se l'assemblea si svolge di domenica la Messa può essere quella prefestiva del sabato precedente. Se si sceglie di vivere la Messa e l'assemblea nella stessa domenica si valuti bene la compatibilità dei tempi (un momento assembleare ben vissuto richiede circa 2 ore). Nelle Messe venga ricordato il momento assembleare dell'associazione e si inviti tutta la comunità a pregare per questo momento di concreta corresponsabilità.

All'inizio dell'assemblea ci metteremo in **ascolto del Vangelo** che accompagna l'anno associativo (Mc 2,18-22). E' possibile trovare un commento al brano che è stato inserito nelle linee programmatiche dell'anno.

Invocheremo, quindi, la presenza dello Spirito con la **sequenza allo Spirito Santo.** Fin dalle origini pregando queste parole i fedeli si disponevano a ricevere i sette doni dello Spirito Santo — sapienza, intelletto, consiglio, fortezza, scienza, pietà e timor di Dio — necessari per testimoniare la fede nel mondo con rinnovato vigore apostolico.

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni; datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
raddrizza ciò ch'è sviato.
Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

La nostra AC - una lettura di questi anni

La presidenza di ATB offre una **lettura/restituzione** dei tre anni passati. È compito della presidenza uscente scegliere le modalità (lettura di una relazione o altre forme di presentazione) e le voci (il presidente di ATB o altri membri della presidenza).

Chiediamo fortemente di preparare questa lettura/restituzione a partire da queste domande:

- Indicate alcuni aspetti chiave del vissuto della ATB e della collaborazione pastorale in cui l'associazione è stata inserita.
- Riconosciamo fragilità? Siamo stati in contatto con situazioni che chiedono compagnia, prossimità o guarigione?
- Abbiamo visto nascere o rafforzarsi relazioni di vicinanza, fraternità o cura? In che contesti? Con che caratteristiche?
- Come abbiamo vissuto e stiamo vivendo come AC il passaggio nella realtà della collaborazione pastorale?

La relazione va allegata al verbale. Se si è scelta una forma diversa dalla relazione scritta chiediamo di inviare comunque una trascrizione fedele di quanto presentato, utile ai passaggi assembleari delle Collaborazioni Pastorali e diocesani successivi.

Vino nuovo in otri nuovi! - un impegno di ciascuno e di tutti

Come ci siamo ricordati più volte durante il cammino che ha portato alla nuova organizzazione, l'Azione Cattolica ha il dono dello scriba che, come descrive il Vangelo, "sa trarre dal suo tesoro cose antiche e cose nuove" (Mt 13,52); sa far tesoro, cioè, della sua storia per reinterpretarsi nel presente in cui vive e opera.

- Alla luce di quanto ho ascoltato e guardando ai prossimi tre anni - cosa posso fare io? che piccolo o grande impegno mi sento di prendere? Come posso essere *otre nuovo*?

A ciascuno viene consegnato un foglietto con questa frase e vengono lasciati alcuni minuti per la riflessione.

A seconda delle dimensioni dell'assemblea, la presidenza scelga se vivere il momento di condivisione in plenaria o dividendo i presenti in piccolo gruppi, per agevolare la condivisione. In ogni caso la condivisione avviene semplicemente leggendo l'impegno scritto, in un clima di ascolto, senza commenti da parte degli altri. I foglietti vengono raccolti.

Ascoltati gli impegni di tutti si cerca di fare emergere delle **proposte di impegno comune, una piccola scelta che assumiamo collettivamente come associazione di ATB.** Ciascuno può formulare una proposta a partire dall'ascolto degli altri, se nessuno prende l'iniziativa è compito dei moderatori dei gruppi (se ci si è divisi) o della presidenza di ATB (se si è rimasti in plenaria) fare sintesi.

Le proposte vengono votate per alzata di mano dall'assemblea, ciascuno vota una sola proposta e la proposta più votata viene assunta dall'associazione di ATB come impegno per i prossimi anni.

Si conclude questo momento leggendo insieme la preghiera dell'adesione:

Dio, Padre Misericordioso,
ti affidiamo l'Azione Cattolica e ti ringraziamo per quanti, nella Chiesa e nel mondo, sono testimoni del tuo amore, per il bene seminato nelle nostre città, per la carità autentica che guida il cammino di tanti, in risposta alla chiamata alla santità.
Riconoscendoci figli di un unico Padre, vogliamo sperimentare la bellezza del camminare insieme, del sentirci nella Chiesa una vera famiglia.
Aiutaci a costruire realtà associative in cui si sogna, si pensa, si vive insieme per poter dire: "È bello stare tra di noi e con il Signore".
Signore Gesù, insegnaci ad incarnare la spiritualità della stola e del grembiule.
Concedici un cuore generoso, per far nascere in ciascuno il desiderio di un servizio disinteressato.
Donaci mani che non abbiano paura di sporcarsi a contatto con i più poveri, orecchie disposte ad ascoltare i ragazzi e i giovani, labbra che pronuncino parole di pace, piedi che raggiungano le periferie dell'esistenza.
Spirito Santo, soffio divino, suscita in noi uno sguardo profetico sulla vita.
Donaci la grazia di crescere nell'arte dell'accoglienza e di riscoprire l'alfabeto della prossimità.
Fa' che possiamo scrutare i segni dei tempi, per portare sempre e dovunque una testimonianza significativa dell'Amore che trasforma.
Guida i nostri passi sui sentieri, spesso faticosi, del Vangelo per annunciare a tutti il Risorto.

A Maria, affidiamo il nostro Sì, l'Azione Cattolica e tutta la Chiesa. Amen.

Si vota - vengono presentati i candidati ai ruoli di responsabilità e si vive il momento elettivo come indicato nel testo "DemocrACy 2026-27".

Ci vediamo tra un anno - …e non tra tre!

Raccomandiamo fortemente di vivere **ogni anno** un momento di confronto in assemblea di tutti i soci. È un modo per vivere concretamente la sinodalità di cui l'AC "è palestra".

Dove due o tre - come vivere questo momento nelle ATB con pochi aderenti

Nelle ATB dove sono presenti pochi aderenti proponiamo di vivere questi passaggi in modo semplificato

- Lettura del Vangelo dell'anno, del commento e invocazione dello Spirito;
- Condivisione libera prendendo spunto dalle domande indicate sopra;
- Condivisione di un impegno personale e di un impegno da prendere come gruppo;
- Indicazione di un referente senza elezione[1]

[1] N.B. è bene - ma non strettamente obbligatorio - che l'incarico informale di referente duri 3 anni; il contatto del referente viene registrato a livello di Collaborazione Pastorale e di ATB, in modo che sia coinvolto negli incontri periodici e riceve le comunicazioni relative alle iniziative; può prendere in carico la raccolta delle adesioni dei soci della ATB o indicare un'altra persona che segua questo aspetto; non essendo eletto non ha a sua volta diritto di voto nelle assemblee elettive diocesane e delle Collaborazioni Pastorali.

